

N. 37134



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA BELLA AMERICANA" (La Belle Americaine) - Bianco/Nero

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2716

Marca: WARNER BROS.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: ROBERT DHERY - COLETTE BROSSET
Regista : ROBERT DHERY

LA TRAMA

Marcel (ROBERT DHERY) lavora come operaio in una officina e la sera tornando a casa, trova sua moglie Paulette (COLETTE BROSSET) e, al bar del vicolo, i suoi amici: le "gros", Riri, Pierrot, Mémée, Alfred, ecc. Alfred vuole vendere la sua motocicletta per 500 n.f. a Marcel e Paulette i quali però scartano l'idea date le pessime condizioni della moto. Decisi a motorizzarsi, scorrono gli annunci economici e trovano un'offerta vantaggiosa con relativo numero telefonico. Dopo qualche ora, Paulette e tutti i vicini del vicolo, vedono comparire Marcel al volante di una meravigliosa vettura americana, che egli ha acquistato per la misera cifra di 500 n.f. . La "bella americana" (così viene chiamata subito dagli amici e conoscenti la nuova vettura) cambia completamente la vita calma e tranquilla di tutte queste brave persone. Intanto comincia con il far perdere il posto a Marcel, e poi a fargli incontrare una serie di personaggi più o meno importanti, come il Ministro del Lavoro, la vedova di un banchiere (ex-proprietaria della macchina), un colonnello, un suo antico compagno di Reggimento, un Commissario di Pubblica Sicurezza, ecc.. Quanto a Paulette, essa viene presa nel turbine della vita mondana al punto di presentarsi in grande stile ad un concorso di eleganza per automobili. Tutti gli amici di Marcel, legati anche essi alla sorte della Bella Americana, vivono ore di trepidazione, piene di imprevisti, finchè, dopo mille avventure, la macchina viene utilizzata per uno scopo più prosaico ma più pratico, cioè per la vendita ambulante di gelati, in sostituzione del carretto a cavalli, usato fino allora dal cognato di Marcel.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 5 APR. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li 10 APR. 1962

P. e. e.
Dr. G. de Tomasi

IL MINISTRO

F.to Lombardi